

# l'Unità estate

LETTURE, IMMAGINI, APPROFONDIMENTI E INTERVENTI D'AUTORE

## Street art

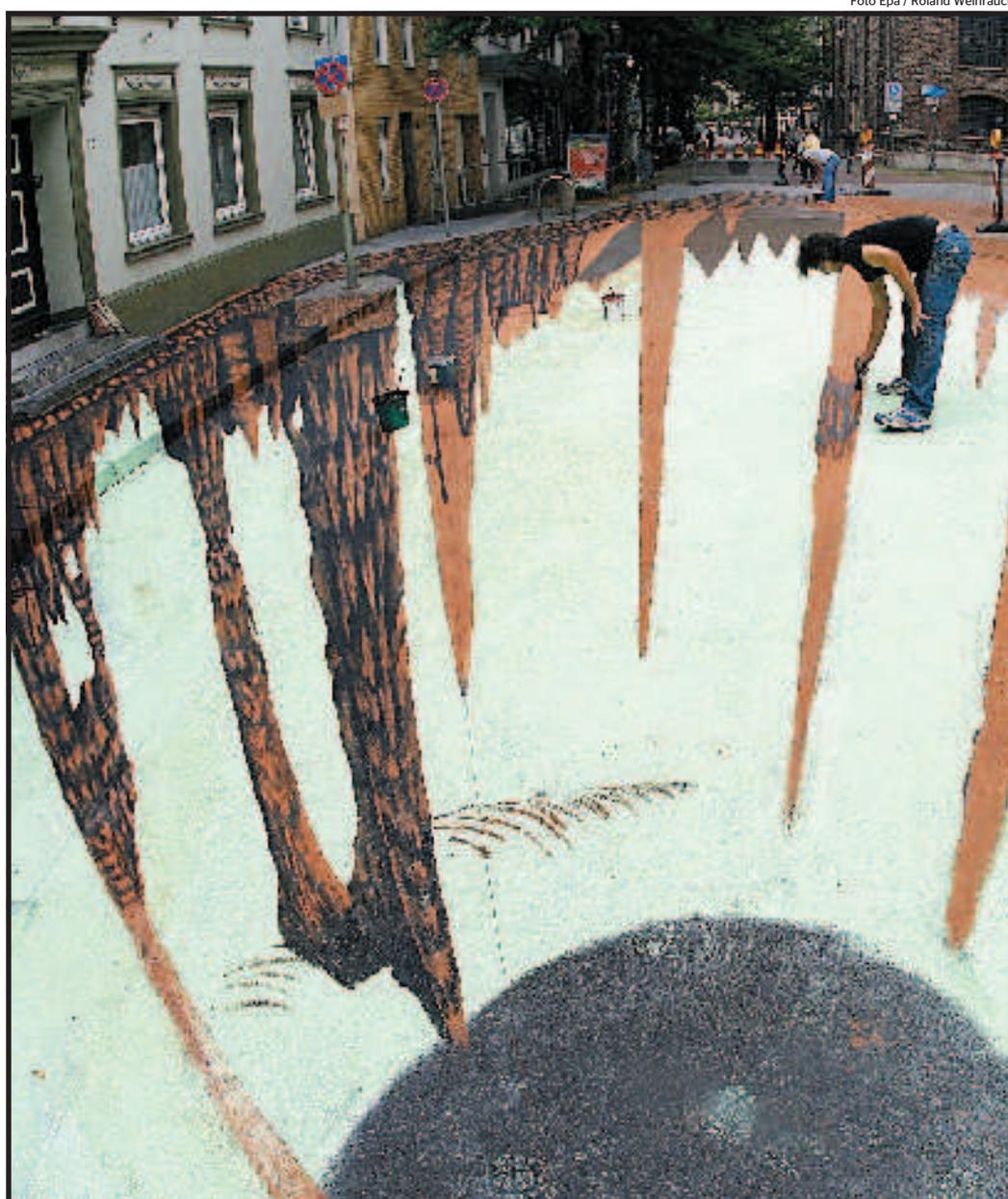


Foto Epa / Roland Wehrauch

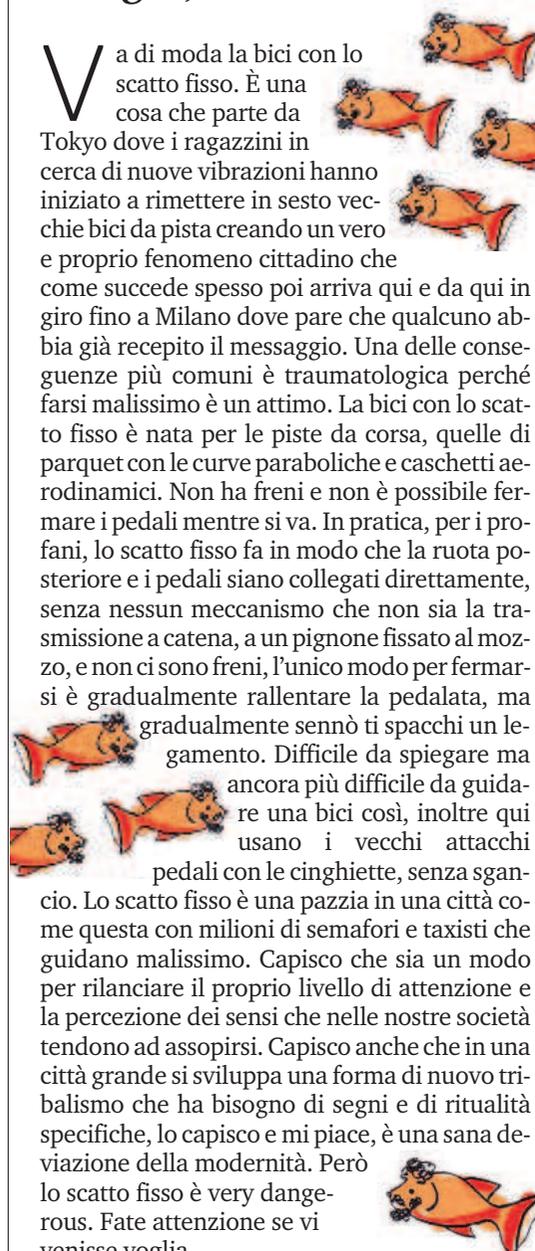
### Una «voragine» d'autore per le strade di Germania

■ Nella via appaiono pinnacoli, il vuoto, un'enorme cavità. A Geldern, Germania, per il festival di pittura su strada di sabato e domenica l'artista Edgar Müller dipinge una caverna ricorrendo all'anamorfosi (illusionistica tecnica pittorica per far vedere un'immagine solo da determinati punti) ed effetti a 3D.

## Pescirosi a niuiorc Jovanotti

### Danger, bici a scatto fisso

Va di moda la bici con lo scatto fisso. È una cosa che parte da Tokyo dove i ragazzini in cerca di nuove vibrazioni hanno iniziato a rimettere in sesto vecchie bici da pista creando un vero e proprio fenomeno cittadino che come succede spesso poi arriva qui e da qui in giro fino a Milano dove pare che qualcuno abbia già recepito il messaggio. Una delle conseguenze più comuni è traumatologica perché farsi malissimo è un attimo. La bici con lo scatto fisso è nata per le piste da corsa, quelle di parquet con le curve paraboliche e caschetti aerodinamici. Non ha freni e non è possibile fermare i pedali mentre si va. In pratica, per i profani, lo scatto fisso fa in modo che la ruota posteriore e i pedali siano collegati direttamente, senza nessun meccanismo che non sia la trasmissione a catena, a un pignone fissato al mozzo, e non ci sono freni, l'unico modo per fermarsi è gradualmente rallentare la pedalata, ma gradualmente sennò ti spacchi un legamento. Difficile da spiegare ma ancora più difficile da guidare una bici così, inoltre qui usano i vecchi attacchi pedali con le cinghiette, senza sgancio. Lo scatto fisso è una pazzia in una città come questa con milioni di semafori e taxisti che guidano malissimo. Capisco che sia un modo per rilanciare il proprio livello di attenzione e la percezione dei sensi che nelle nostre società tendono ad assopirsi. Capisco anche che in una città grande si sviluppa una forma di nuovo tribalismo che ha bisogno di segni e di ritualità specifiche, lo capisco e mi piace, è una sana deviazione della modernità. Però lo scatto fisso è very dangerous. Fate attenzione se vi venisse voglia.



Il calendario del popolo: la parola di oggi è «Morte»

I personaggi di De André nei fumetti di Sergio Algozzino

«La dodicesima notte» Nessuno è quel che sembra

Da Satta e Staino un'altra estate con Petrosino e Caselli